

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1691 del 14/10/2019

Seduta Num. 37

Questo lunedì 14 **del mese di** ottobre
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1792 del 11/10/2019

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DESIGNAZIONE DELL'ORGANISMO PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI IN LOCO DEL PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DELIBERA CIPE N. 76/2019;

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesco Raphael Frieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con delibera Cipe n. 76 del 7 agosto 2017 è stato approvato il Piano operativo territoriale della Regione Emilia-Romagna per un valore complessivo di 55 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, per l'attuazione di interventi strategici riguardanti la qualificazione di impianti sportivi (20 milioni di euro), l'edilizia scolastica (20 milioni di euro), l'edilizia universitaria (7 milioni di euro) e la valorizzazione del patrimonio culturale (8 milioni di euro);

Visti:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo in particolare modo, ai fini del percorso di programmazione e gestione delle suddette risorse l'istituzione di una Cabina di Regia; l'individuazione delle aree tematiche; l'attuazione per Piani operativi o Piani stralcio; il riparto delle risorse per macroarea;
- la delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 che in attuazione dell'art.1, comma 703, lettere a) e b) della

legge n. 190/2014, individua e approva le aree tematiche e i relativi obiettivi strategici su cui impiegare la dotazione finanziaria del FSC, unitamente all'adozione di regole sul funzionamento del Fondo che prevedono, fra l'altro, l'istituzione di un Comitato con funzioni di sorveglianza, di un organismo di certificazione, inteso quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC, e di un efficace sistema di gestione e controllo dei Piani operativi (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1325 del 11/09/2017 concernente "Approvazione schema di Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna'" in attuazione della delibera Cipe n. 25/2016;
- n. 2148/2018 recante "DESIGNAZIONE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020; PRESA D'ATTO DEL RESPONSABILE REGIONALE UNICO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA A VALERE SULLE RISORSE FSC 2014-20 AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.25/2016";

Dato atto che in data 16 settembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma (di seguito Accordo) tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna di cui sopra;

Preso atto che:

- le modalità attuative per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 seguono le prescrizioni e gli adempimenti disposti dalla delibera Cipe n. 25/2016 e le indicazioni contenute nella Circolare n. 1/2017 del Ministero per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- coerentemente con quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, le amministrazioni titolari di programmi a valere sulle risorse FSC sono chiamate ad adottare un sistema di gestione e controllo e ad attivare, al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza delle modalità di

utilizzo delle risorse assegnate, specifiche procedure di gestione e di controllo;

Considerato che in relazione al sistema di gestione e controllo del Piano Operativo FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, in corso di approvazione, sono previsti specifici controlli di primo livello consistenti in verifiche sia di tipo amministrativo su base documentale che verifiche in loco;

Preso atto che con propria deliberazione n. 2143/2018 è stata designato l'Organismo di certificazione del Piano Operativo ed è stata individuata la Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa quale direzione regionale competente in materia per l'attuazione delle linee di azione del Piano;

Considerato altresì che ai fini del perfezionamento dell'intera struttura organizzativa del Piano Operativo FSC 2014-2020 risulta necessario procedere con l'individuazione dell'Organismo per l'esecuzione dei controlli in loco;

Rilevata in questo ambito l'esperienza e la competenza da parte di ART-ER, SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Bologna via P. Gobetti 101;

Precisato che il soggetto giuridico ART-ER Soc.cons.p.a. è nato dalla fusione per concentrazione (Rep.62.109) delle società ASTER - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (c.f. 03480370372) e ERVET - Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio S.p.A. (C.F. 00569890379), con contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1° maggio 2019;

Ritenuto, pertanto necessario ed opportuno:

- procedere alla designazione dell'Organismo per l'esecuzione dei controlli in loco del Piano Operativo FSC 2014-2020 dell'Emilia-Romagna quale struttura avente il compito di assicurare su base campionaria, attraverso una fase desk e una fase di sopralluogo, la realizzazione delle verifiche in loco e nello specifico;
- individuare a tal fine la società consortile per azioni con denominazione **ART-ER - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI** competente in materia per l'attuazione delle verifiche in loco degli interventi afferenti al Piano Operativo FSC 2014-2020 approvato con Delibera Cipe n.76/2017;

Vista la Legge 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l' allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di designare quale Organismo per l'esecuzione dei controlli in loco del Piano Operativo FSC 2014-2020 dell'Emilia-Romagna ai sensi della delibera Cipe n. 25/2016, ART-ER, SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Bologna via P. Gobetti 101;
2. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di procedere in sede di predisposizione e adozione del sistema di gestione e controllo del Piano Operativo FSC 2014-2020, come previsto dalla delibera Cipe n. 25/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 del Ministero per la coesione territoriale e il mezzogiorno, alla completa definizione delle attività da svolgere da parte di ART-ER per l'espletamento delle verifiche in loco;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1792

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1792

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1691 del 14/10/2019

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi